



Roma - 07 nov 2024 (Prima Notizia 24)
Cremona, Torino e Putignano (Ba).

Cultura - Musica: Folcast annuncia nuove date del tour di presentazione dell'Ep "Tutti i Miei Piani"

A Passignano sul Trasimeno (Pg), Cava de' Tirreni (Sa),

Folcast annuncia una nuova serie di concerti dedicati alla presentazione del suo ultimo EP, "Tutti i miei piani", pubblicato lo scorso 4 ottobre: cinque date in solo che si aggiungono ai live già annunciati di Milano e Roma, dove l'artista si esibirà accompagnato dalla sua band al completo. Le date del tour sono le seguenti: 9/11 - Passignano sul Trasimeno (PG) – Centro Panta Rei (solo) (Nuova data) 22/11 - Cava de' Tirreni (SA) – Il Moro (solo) (Nuova data) 5/12 - Milano – Biko in full band 9/12 - Cremona - Osteria del Fico (solo) (Nuova data) 21/12 - Roma – Largo Venue in full band 12/01/25 - Torino – Sofa So Good (solo) (Nuova data) 31/01/25 - Putignano (BA) – Coopera (solo) (Nuova data) Attualmente impegnato come componente della band musicale residente di Binario 2, il nuovo programma tv di Rai 2 in diretta dalla Stazione ferroviaria di Roma Tiburtina, Folcast è un cantautore di talento della nuova scena indie italiana, terzo classificato a Sanremo Giovani 2021. Ha alle spalle un EP, due dischi e numerose partecipazioni a festival e manifestazioni come il Wired Next Fest, il Primo Maggio di Roma e La Repubblica delle Idee curata da Ernesto Assante, oltre ad aver condiviso il palco con artisti come Daniele Silvestri, Carmen Consoli e Max Gazzè. Torna sulle scene con "Tutti i miei piani", un disco di inediti prodotto da Tommaso Colliva e anticipato dai singoli "1+1" e "Manifesto Egoista" (feat. Carlo Amleto). "Tutti i miei piani" è un EP autobiografico sul conflitto interiore tra solitudine e incontro, sulla nostra ambivalenza: l'espressione artistica dell'eterna lotta tra il desiderio di isolamento e il bisogno di connessione, tra fatica e conforto, sostenuta da eventi che possono trasformare radicalmente la nostra vita, come la nascita di un figlio. Un lavoro di sette tracce che attraversa con grazia e profondità i mondi del pop, dell'R&B, del soul, del flow rap e del funk e parla con sincerità e vulnerabilità di come le relazioni e le esperienze possano modellarci e guidarci nella ricerca di un nostro posto nel mondo. Affronta temi come il potere delle parole, spesso in grado di infliggere ferite profonde se non pronunciate con attenzione, la bellezza della solitudine, punto di partenza per aprirsi all'altro e riflettere sul delicato equilibrio tra il desiderio di restare nelle nostre comfort zone e abbandonarsi all'incontro, le passioni capaci di sconvolgere e alterare la nostra percezione della realtà. Ma è anche una celebrazione degli amori che mettono ordine nelle nostre vite, un inno alle persone che ci incoraggiano a guardare al futuro con ottimismo e una riflessione sulla fluidità dei numeri e delle emozioni, dove anche un semplice calcolo può diventare simbolo di cambiamento e scoperta. È lo specchio di un approccio profondamente autentico alla vita: racconta il coraggio di sbagliare, la curiosità di meravigliarsi e la resilienza nell'affrontare le ferite. Folcast non si sofferma sul dolore. Al contrario, mostra come in ogni esperienza ci sia un'opportunità per riflettere e crescere, arricchendo non solo il suo cammino,

ma anche il nostro. L'uscita dell'Ep è stata accompagnata dal videoclip della title track, "Tutti i miei piani", uno dei brani più significativi dell'intero lavoro discografico, in cui l'artista dedica una riflessione sull'amore sconfinato per sua figlia, capace di trasformare e dare nuovo significato alle esperienze quotidiane. "Se mi dovessi fermare a pensare al percorso, a tutto quello che mi ha portato fino a qui - ha detto Folcast in merito al suo nuovo progetto -, mi dico che in fondo la maggior parte delle volte sono stato meglio quando sono stato solo, da solo. Ma poi ci ripenso e rimetto tutto in discussione: credo di star insieme agli altri, ma non sempre di star bene con me stesso. Se penso a quello che c'è dentro, immediatamente mi ritrovo fuori, in mezzo a tutto, a tutti. E combatto con questa continua precarietà. "Tutti i miei piani" è la mia resa. È il luogo dove mi prendo un po' in giro. Mi chiedo se valga la pena avere una connessione con l'esterno, perché in fin dei conti è un processo complicato e faticoso. Poi mando all'aria tutto, faccio pulizia, e mi ricompongo lasciandomi travolgere dall'ineluttabilità della condivisione. Questo disco parte da quello che nasce dalla pancia ma che, per forza di cose, deve uscire e confrontarsi con l'esterno. Parla di rapporti, relazioni, giudizio, nascita e ricostruzione. Parla di me, degli amici, dell'amore che salva e non lascia pezzi. Parla soprattutto di mia figlia e di come la sua nascita abbia sconvolto tutto per poi riposizionarlo nel migliore dei modi, riempiendo i vuoti, le crepe e le distanze. Mia figlia è la rivelazione che mi ha reso più forte, duro, tenace e sicuro di me. Lei mi ha restituito tutto intero e mi ha fatto conoscere un nuovo modo di stare insieme".

di Vania Volpe Giovedì 07 Novembre 2024